



Misura 19 – Sostegno dello sviluppo locale LEADER

**Azione specifica per l'attuazione della strategia
Tipo di operazione 19.2.02.16**

**“Ampliamento e riqualificazione
delle micro/piccole/medie imprese
(PMI)
extra agricole in zone rurali”**

BANDO PUBBLICO



l'Europa investe nelle zone rurali

INDICE

PREMESSA

- 1 Riferimenti normativi
- 2 Obiettivi dell'azione
- 3 Beneficiari e condizioni di ammissibilità
- 4 Localizzazione interventi
- 5 Spese ammissibili
- 6 Spese non ammissibili, limitazioni specifiche ed obblighi dei beneficiari
- 7 Risorse finanziarie
- 8 Importi ammissibili ed aliquote di sostegno applicabili
- 9 Aiuti di Stato – De Minimis
- 10 Criteri di priorità della domanda di sostegno e punteggi
- 11 Criteri di precedenza
- 12 Competenze, domande di sostegno, pagamento e relative procedure
- 13 Presentazione delle domande
 - 13.1 *Presentazione delle domande di sostegno*
 - 13.2 *Documentazione da allegare alla domanda di sostegno*
 - 13.3 *Avvio di procedimento, istruttoria, definizione punteggio complessivo ed approvazione graduatoria*
 - 13.4 *Tempi di realizzazione del progetto*
 - 13.5 *Adempimenti necessari all'effettuazione dei controlli "Antimafia" (D.lgs n. 159/2011)*
 - 13.6 *Istruttoria finalizzata alla liquidazione dell'aiuto*
- 14 Proroghe e varianti
 - 14.1 *Proroghe*
 - 14.2 *Varianti*
- 15 Erogazione del contributo
- 16 Controlli
- 17 Vincoli di destinazione
- 18 Responsabile del Procedimento e dell'approvazione della graduatoria
- 19 Obblighi informativi
- 20 Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni
 - 20.1 *Riduzioni*
 - 20.2 *Revoche e sanzioni*
- 21 Prevenzione del conflitto di interesse
- 22 Disposizioni finali

ALLEGATI

Allegato 1 Elenco dei Comuni del GAL Valli Marecchia e Conca con l'indicazione dell'area rurale di appartenenza e dei Comuni appartenenti alle aree progetto e area strategia prototipali della "Strategia Nazionale Aree Interne"

Allegato 1.1 Elenco Comuni nel territorio del Gal Valli Marecchia e Conca classificati zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici di cui all'art. 32 del Reg. UE n. 1305/2013, o come integrata a seguito dell'ultima versione del P.S.R. al momento della pubblicazione del bando

Allegato 2 Definizione di piccole e medie imprese di cui all'allegato I al Reg. (UE) n. 702/2014

Allegato 3 Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento

Allegato 4 Schema di relazione tecnico-economica di progetto - Piano di Sviluppo Aziendale (P.S.A.)

Allegato 5 Relazione descrittiva sintetica del progetto ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013

Allegato 6 Prospetto di raffronto fra preventivi di spesa

Allegato 7 Tabella di riduzione dell'aiuto in caso di mancato rispetto degli impegni in attuazione delle disposizioni del Reg. (UE) n. 640/2014

Allegato 8 Dichiarazione imposta di bollo

Allegato 9 Autovalutazione relativa al possesso delle priorità e relativi punteggi

Allegato 10 Modello di mandato per la compilazione e la trasmissione telematica di istanze/dichiarazioni/comunicazioni di competenza della Regione Emilia-Romagna

Allegato 11 Definizione di "Giovane Imprenditore" e rilevanza della componente giovanile nelle imprese

Allegato 12 Dichiarazione sul rispetto del regime "de minimis"

PREMESSA

Con il presente bando, il Gal Valli Marecchia e Conca disciplina l'attuazione dell'Avviso Pubblico relativo agli interventi previsti nel PSR 2014-2020 - Misura 19 –**Obiettivo specifico B 2** “Sostenere l'incremento della competitività del sistema economico, incluso quello turistico, favorendo la nascita di nuove realtà imprenditoriali, l'innovazione e supportando la (Inter) nazionalizzazione delle imprese esistenti”.

Azione specifica 19.2.02.16 “Ampliamento e riqualificazione delle Micro/Piccole e Medie Imprese (PMI) extra agricole in zone rurali”

Focus area P6A “Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l'occupazione”.

Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione del suddetto tipo di operazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari ed il relativo procedimento.

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Reg. (UE) n.1303/2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio; /Reg. (UE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio ed in particolare l'articolo 17;
- Reg. (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della Politica Agricola Comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 (CE) e n. 485/2008 (CE);
- Reg. (UE) n.640/2014 che integra il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Reg. (UE) n.1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “*De minimis*”;
- Reg. (UE) n.807/2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul Sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Reg. (UE) n.808/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul Sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- Reg. (UE) n.809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le Misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Visto il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella versione 10.1, approvata con Decisione della Commissione Europea C(2020) 6376 final del 14 settembre 2020, di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 1219 del 21 settembre 2020;
- Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014 -2020” oggetto dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019 come integrate nella seduta del 5 novembre 2020;
- Disposizione attuative della Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale Leader” (DAM), approvate con Delibera n. 488 del 11.05.20;
- Verbale di approvazione del CDA del Gal Valli Marecchia e Conca del 27.05.2020;
- Verbale del Nucleo di Valutazione Interdirezionale a Supporto dell'attuazione della Misura 19 del 21 Luglio 2020, parere di conformità del 26 Novembre 2020.

2. OBIETTIVI DELL'AZIONE

L'Azione specifica 19.2.02.16, intende contribuire alla riqualificazione ed ammodernamento delle imprese extra agricole nelle zone rurali più marginali creando innovazione dell'iniziativa imprenditoriale in settori alternativi a quello agricolo, con interventi di ampliamento e riqualificazione *delle Micro/Piccole e Medie Imprese (PMI) extra agricole in zone rurali*, favorendo lo sviluppo dell'occupazione, il potenziamento della ricettività turistica e la fornitura di servizi alla popolazione residente.

3. BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il presente bando è rivolto a: Micro/Piccole e Medie Imprese (PMI) extra agricole, ai sensi del Reg. UE n. 702/2014, in forma singola o associata, liberi professionisti.

Le aziende richiedenti il sostegno devono indicare il codice ATECO relativo al settore su cui intendono effettuare l'investimento. Il codice ATECO indicato deve essere o il primario o, al più, il secondario come risultante da visura camerale.

Non sono pertanto ammissibili imprese con codice ATECO, primario e secondario, agricolo appartenenti alle categorie di seguito elencate:

- 01.11.10 Coltivazione di cereali (escluso il riso)
- 01.11.20 Coltivazione di semi oleosi
- 01.11.30 Coltivazione di legumi da granella
- 01.11.40 Coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi
- 01.12.00 Coltivazione di riso
- 01.13.10 Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate)
- 01.13.20 Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette (escluse barbabietola da zucchero e patate)
- 01.13.30 Coltivazione di barbabietola da zucchero
- 01.13.40 Coltivazione di patate
- 01.14.00 Coltivazione di canna da zucchero
- 01.15.00 Coltivazione di tabacco
- 01.16.00 Coltivazione di piante per la preparazione di fibre tessili
- 01.19.10 Coltivazione di fiori in piena aria
- 01.19.20 Coltivazione di fiori in colture protette
- 01.19.90 Coltivazione di piante da foraggio e di altre colture non permanenti
- 01.21.00 Coltivazione di uva
- 01.22.00 Coltivazione di frutta di origine tropicale e subtropicale
- 01.23.00 Coltivazione di agrumi
- 01.24.00 Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo
- 01.25.00 Coltivazione di altri alberi da frutta, frutti di bosco e frutta in guscio
- 01.26.00 Coltivazione di frutti oleosi
- 01.27.00 Coltivazione di piante per la produzione di bevande
- 01.28.00 Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche
- 01.29.00 Coltivazione di altre colture permanenti (inclusi alberi di Natale)
- 01.30.00 Riproduzione delle piante
- 01.41.00 Allevamento di bovini e bufale da latte, produzione di latte crudo
- 01.42.00 Allevamento di bovini e bufalini da carne
- 01.43.00 Allevamento di cavalli e altri equini
- 01.44.00 Allevamento di cammelli e camelidi
- 01.45.00 Allevamento di ovini e caprini
- 01.46.00 Allevamento di suini
- 01.47.00 Allevamento di pollame
- 01.49.10 Allevamento di conigli
- 01.49.20 Allevamento di animali da pelliccia
- 01.49.30 Apicoltura
- 01.49.40 Bachicoltura
- 01.49.90 Allevamento di altri animali nca
- 01.50.00 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista
- 01.61.00 Attività di supporto alla produzione vegetale
- 01.62.01 Attività dei maniscalchi
- 01.62.09 Altre attività di supporto alla produzione animale (esclusi i servizi veterinari)
- 01.63.00 Attività che seguono la raccolta
- 01.64.01 Pulitura e cernita di semi e granaglie
- 01.64.09 Altre lavorazioni delle sementi per la semina
- 01.70.00 Caccia, cattura di animali e servizi connessi
- 02.10.00 Silvicultura e altre attività forestali
- 02.20.00 Utilizzo di aree forestali
- 02.30.00 Raccolta di prodotti selvatici non legnosi
- 02.40.00 Servizi di supporto per la silvicultura
- 03.11.00 Pesca in acque marine e lagunari e servizi connessi
- 03.12.00 Pesca in acque dolci e servizi connessi
- 03.21.00 Acquacoltura in acqua di mare, salmastra o lagunare e servizi connessi
- 03.22.00 Acquacoltura in acque dolci e servizi connessi.

Per potere aderire al presente bando, il beneficiario, dovrà possedere i seguenti requisiti e rispettare le seguenti condizioni qualora dovute:

1. Essere iscritto, alla CCIAA, ove obbligatorio, al momento della presentazione della domanda di sostegno; per i liberi professionisti:
essere in possesso al momento della presentazione della domanda di sostegno di partita iva rilasciata da parte dell'Agenzia delle Entrate per lo svolgimento dell'attività da attestare tramite presentazione di copia della dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini iva - imprese individuali e lavoratori autonomi, presentata all'Agenzia delle Entrate, dalla quale risulti l'attività svolta, la relativa data di avvio e il luogo di svolgimento della stessa;
2. Essere in possesso di partita IVA;
3. Essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'U.E.;
4. Essere un'impresa attiva, non essere in stato di liquidazione o non essere stato soggetto a procedure di fallimento o concordato preventivo nell'ultimo quinquennio dalla data della presentazione della domanda di sostegno; si specifica che il presente requisito non è applicabile ai liberi professionisti;
5. I soggetti con obbligo di iscrizione alla posizione previdenziale di riferimento, devono essere in regola con quanto dovuto; il requisito sarà verificato in sede di istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno e dell'eventuale concessione dell'aiuto. La non regolarità costituirà elemento ostativo all'ammissibilità ed alla concessione. La regolarità contributiva sarà verificata, inoltre, al momento della istruttoria della liquidazione delle domande di pagamento. Nel caso di impresa costituita in forma di società di persone la verifica della regolarità contributiva include quella delle posizioni individuali dei singoli soci;
6. In caso di interventi su beni immobili, essere in possesso di idoneo titolo di proprietà, ovvero titolo di possesso delle aree/immobili oggetto di intervento, con una durata residua che consenta la disponibilità del bene almeno fino al termine del periodo vincolativo di cui all'art. 19 della L.R. 15/1997.
7. Avere, in caso di società, durata del contratto societario almeno pari a quella del periodo di vincolo di destinazione delle opere (art. 19 della L.R. 15/1997);
8. Non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per fondi Comunitari ricevuti in maniera indebita;
9. Presentare un Piano di Sviluppo Aziendale (PSA) qualificato da un punteggio superiore/uguale alla soglia minima;
10. Risultare iscritto all'Anagrafe Regionale delle Aziende Agricole con posizione debitamente validata, secondo le precisazioni di cui al successivo paragrafo 13.1;
11. Realizzare l'intervento nel territorio del Gal Valli Marecchia e Conca, Si richiede che l'impresa, al momento della liquidazione, abbia almeno una propria unità operativa nel territorio del Gal Valli Marecchia e Conca;
12. Impegnarsi a continuare l'attività e a non alienare i beni oggetto di contributo per il tempo necessario al fine di soddisfare il vincolo di destinazione d'uso, secondo quanto previsto all'art. 71 Reg. UE n. 1303/2013; in caso di società, la durata del contratto societario deve essere pari almeno al vincolo di destinazione degli investimenti.

Si intende per impresa extra-agricola l'impresa che non esercita le attività previste all'art. 2135 del Codice Civile. In particolare, in caso di esercizio di una pluralità di attività, l'esercizio di attività agricola non dovrà essere praticata neppure quale attività secondaria.

L'esercizio di impresa extra-agricola, in relazione a quanto previsto dall'art. 1 comma 821 della Legge n. 208/2015, è riconosciuto anche ai soggetti che intendono esercitare la libera professione, purchè in forma individuale.

4. LOCALIZZAZIONE INTERVENTI

L'azione specifica 19.2.02.16 è applicabile su tutto il territorio di competenza del Gal Valli Marecchia e Conca come da Allegato 1.

5. SPESE AMMISSIBILI

Ai fini del presente bando sono ammissibili tipologie di costi per *spese materiali ed immateriali* purché funzionali e riconducibili alle attività sovvenzionabili, di seguito esplicitate:

- a) costruzione e ristrutturazione di immobili/aree destinati all'attività aziendale, eccetto la manutenzione ordinaria;
- b) arredi funzionali all'attività;
- c) strumenti, apparecchiature, macchinari, attrezzature funzionali al processo di sviluppo aziendale;

- d) impianti, attrezzature per la lavorazione/trasformazione/conservazione dei prodotti e/o servizi offerti o somministrati. I prodotti aziendali non devono essere, in entrata ed uscita, produzioni di cui all'allegato 1 del Trattato che istituisce la Comunità Europea (Art. 32);
- e) investimenti funzionali alla vendita delle produzioni/servizi aziendali;
- f) veicoli con relativi loro allestimenti purché strettamente funzionali alle attività extra-agricole oggetto del Piano di investimento o solo il loro allestimento;
- g) costi di informazione e comunicazione, quali pubblicazioni, comunicazioni, acquisti di spazi pubblicitari e pubblicazioni su riviste e carta stampata, acquisto spazi e servizi a carattere radiotelevisivo);
- h) realizzazione siti web entro il limite massimo del 10% della spesa;
- i) acquisizione di hardware e software con sistema operativo compatibile nel limite del 20% dell'importo della spesa purché funzionali e riconducibili alle attività (acquisto combinato: si intende combinato l'acquisto contestuale di hardware e software);
- l) investimenti immateriali quali: acquisizione/sviluppo programmi informatici specialistici e/o acquisizione di brevetti/licenze, entro il limite massimo del 10% della spesa;
- m) spese generali massimo 10%, tra cui le spese sostenute propedeutiche alla predisposizione del PSA, quali onorari di professionisti e consulenti.

6. SPESE NON AMMISSIBILI, LIMITAZIONI SPECIFICHE ED OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Non risultano ammissibili investimenti avviati in data antecedente o uguale a quella della domanda di sostegno.

A tal fine si precisa che un investimento si considera avviato qualora ricorra una delle seguenti condizioni:

- a) risulti già pagato, anche solo parzialmente e a qualunque titolo (*es. acconto, caparra confirmatoria*);
- b) sia stato consegnato (*con riferimento al DDT o fattura accompagnatoria*) nel caso di acquisto di un bene (*macchinario, attrezzatura, impianto la cui realizzazione non sia intrinsecamente collegata ad un intervento di tipo edilizio*);
- c) nel caso di costruzione e ristrutturazione di beni immobili produttivi, risulti data comunicazione di inizio lavori al Comune con riferimento a qualunque tipologia di titolo abilitativo richiesto per l'intervento.

Non risulteranno inoltre ammissibili le seguenti voci di spesa:

- spese per acquisto di materiale di cancelleria, di consumo/fattori di produzione ad utilità semplice;
- spese per strumenti, apparecchiature, macchinari, attrezzature, **usati**;
- spese di noleggio attrezzature;
- prestazioni volontarie aziendali di manodopera;
- canoni di affitto, locazione e /o dei ratei del mutuo;
- rate di eventuali contratti di leasing finanziario;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti dai beneficiari per il finanziamento dell'investimento;
- IVA ed altre imposte e tasse;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- spese sostenute con modalità di pagamento non conformi a quanto previsto dall'Allegato 3 al presente bando;
- le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2021, se prive di CUP o identificazione equipollente, fatte salve le fatture relative alle spese di cui all'art. 45, paragrafo 2, lett. C) del Reg. (UE) 1305/2013, per gli investimenti relativi alle misure che rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 TFUE [1], sostenute prima dell'applicazione della domanda di sostegno e delle spese connesse a misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio economiche sostenute dopo il verificarsi dell'evento (Art. 60 Reg. (UE) 1305/2013).

Inoltre, sono esclusi dal finanziamento i seguenti settori in base alla Delibera Regionale n. 1794 del 13.11.2017:

- ✓ armi codice Ateco 25.40;
- ✓ giochi d'azzardo codice Ateco 92;
- ✓ articoli per adulti codice Ateco 47.78.94

7. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie allocate a favore del presente bando ammontano ad

Euro 500.000,00.

8. IMPORTI AMMISSIBILI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO APPLICABILI

La spesa ammissibile va da un minimo di 15.000,00 Euro fino ad un massimo di 100.000,00 Euro.

Il sostegno, in forma di contributo in conto capitale, sarà pari al:

- **40%** sull'ammontare complessivo della spesa ammissibile nel caso di microimprese e PMI in forma singola o associata.
- **60%** nel caso di microimprese e PMI in forma singola o associata, che realizzano l'intervento qualora ricorrano almeno una delle seguenti condizioni:
 - ✓ Progetti presentati da giovani con età non superiore a 40 anni; (vedi definizione allegato 11)
 - ✓ Interventi in zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici di cui all'art. 32 del Reg. (UE) n. 1305/2013 (vedi Allegato 1.1).

Per persone fisiche di età non superiore a 40 anni si intendono coloro che, alla data di presentazione della domanda di sostegno, non hanno compiuto il quarantunesimo anno di età.

Per imprese operanti nel territorio del Gal Valli Marecchia e Conca, si intende che l'impresa deve avere almeno, al momento della liquidazione una propria sede operativa, oggetto dell'investimento, localizzata in detta area.

9. AIUTI DI STATO – DE MINIMIS

Il sostegno sarà calcolato ed erogato nel rispetto delle norme fissate per gli aiuti in "De Minimis" (Reg. UE n.1407/2013) della Commissione del 18 dicembre 2013) che prevedono che l'importo complessivo degli aiuti concessi a un'impresa unica non può superare i 200.000 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari e sia nel rispetto del divieto di cumulo (artt. 3 e 5 del Reg. UE n. 1407/2013).

L'aiuto non è cumulabile con nessuna altra sovvenzione a qualsiasi titolo concessa per la realizzazione del progetto di sviluppo. Ogni richiedente è invitato a verificare la propria situazione in merito ai "De Minimis" consultando i seguenti siti:

https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza

<https://www.sian.it/GestioneTrasparenza/>

La dichiarazione relativa ai contributi "de minimis" Allegato 12, parte integrante della domanda di sostegno, dovrà essere aggiornata dal beneficiario con eventuali modifiche intercorse dopo la presentazione della domanda nel più breve tempo possibile.

Ciascun richiedente potrà presentare un solo progetto, anche riguardante più tipologie di spese.

10. CRITERI DI PRIORITÀ DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E PUNTEGGI

Gli interventi che rientrano nelle tipologie precedentemente descritte, presentati dal richiedente verranno valutati utilizzando i seguenti criteri e punteggi:

Parametri territoriali

Interventi localizzati in "area D" (Allegato 1)	Punti 5
Investimenti localizzati in comuni ricompresi nella classificazione "Comuni Strategia Nazionale Aree Interne – area progetto" (DGR 473/2016) (Allegato 1)	Punti 2

Punteggio cumulabile

<u>Parametri oggettivi relativi al progetto</u>	
---	--

Rispondenza a criteri di sostenibilità energetica , ambientale degli interventi: spese per adeguamenti della sede al fine di migliorare l'efficienza energetica, ridurre i consumi, spese con incidenza positiva sull'impatto ambientale. Questo punteggio sarà attribuito solo qualora la spesa, correlata a queste azioni, sarà maggiore del 20% della spesa complessiva ammessa del PSA, al netto dell'IVA.	Punti 10
Livello di innovatività del progetto presentato: - Progetti presentati per l'efficientamento energetico/ambientale. In particolare, progetti riguardanti la progettazione o l'implementazione di tecnologie e servizi rivolti all'aumento dell'efficienza nell'uso delle risorse quali acqua, energia o gas; alla riduzione delle emissioni di gas serra, di rifiuti, della tossicità ed in generale di inquinamento. - Progetti presentati per lo studio/utilizzo/diffusione di tecnologie per l'automazione, in particolare attività riguardanti la "realtà aumentata" (es: configurazione e stampa 3D, M2M, IoT). Progetti riguardanti innovatività in ambito sociale (es: telemedicina, domotica applicata nelle case per anziani; tecnologie abilitanti per i diversamente abili).	Punti 10 (per ogni tema.) Punteggio non cumulabile tra di loro
Brevetto posseduto dal richiedente, riguardante il settore di attività su cui viene effettuato l'investimento	Punti 10
Aziende che richiedono finanziamenti per realizzazione/ristrutturazione/organizzazione di servizi fruibili ai portatori di handicap. Investimenti aggiuntivi a quelli previsti per legge per garantire e/o migliorare l'accesso alle strutture e ai servizi delle persone disabili	Punti 5
Attivazione servizi o attività economiche analoghe non presenti nell'ambito territoriale (secondo il livello sub comunale minimo: ad esempio località, frazione) oggetto dell'investimento. Tale criterio sarà verificato presso la CCIAA	Punti 10
Progetti che prevedono spese per allestire almeno uno spazio da destinare alla vendita di prodotti brandizzati con il marchio territoriale Valli Marecchia e Conca ** (allegato 13)	Punti 5

Punteggio cumulabile

*Parametri soggettivi relativi al richiedente**

Imprese operanti nel settore della ricettività (codici ATECO – sezione I – divisione 55)*	Punti 10
Imprese operanti nel settore della ristorazione (codici ATECO – sezione I – divisione 56)*	Punti 10
Imprese operanti nel settore del commercio (codici ATECO – sezione G – divisione 47), imprese manifatturiere (codici ATECO – sezione C) e imprese operanti nel settore costruzioni (codice ATECO – sezione F)	Punti 10
Imprese operanti nel settore dei servizi a supporto del turismo come: noleggio biciclette, trasporto persone e bagagli, guide ambientali e turistiche, noleggio attrezzature sportive (codici ATECO – sezione H – divisione 49.3; sezione N – divisioni 77.21 e 79)*	Punti 10
Imprese operanti nel settore di attività creative, artistiche, entertainment, culturali e sportive (codici ATECO – sezione R)*	Punti 10
Imprese operanti nel settore delle attività professionali, scientifiche e tecniche (codici ATECO – sezione M)*	Punti 5
Imprese operanti nel settore ICT e dei servizi di assistenza hardware e software (codici ATECO – sezione S – divisione 95)* o dei servizi alla persona (codici ATECO – sezione S – divisione 96)*	Punti 10
Progetto presentato da impresa con prevalente presenza giovanile (i requisiti di impresa giovanile sono riportati nell'Allegato 11)	Punti 10

Punteggi alternativi ad eccezione dell'ultimo che è cumulabile

Non saranno ammessi a contributo i progetti che non raggiungono un **punteggio minimo di punti 15** sommando tutti i parametri territoriali, oggettivi, soggettivi.

(Nota *): il codice ATECO di iscrizione alla CCIAA verrà verificato tramite visura camerale del richiedente aiuto. Il richiedente dovrà indicare nell'allegato 4 "Schema di relazione tecnico economica di progetto" il codice ATECO (primario o secondario) corrispondente al settore in cui intende effettuare l'investimento.

(Nota **):

1) in sede di domanda di sostegno, l'istruttore attribuirà il punteggio solo in caso di piani di investimento che prevedono l'acquisto di spazi chiaramente destinati alla vendita e con brand in vista;

2) in sede di domanda di pagamento, l'istruttore verificherà sia l'effettiva presenza dello spazio vendita corredato di brand sia dei prodotti "Brandizzati" in vendita.

Il punteggio relativo ai parametri soggettivi/aziendali è assegnato sulla base delle caratteristiche aziendali già possedute e dimostrate nel PSA allegato in sede di domanda di sostegno.

Il rispetto dei parametri dichiarati nel PSA ed oggetto di attribuzione di punteggio verrà verificato in sede di domanda di pagamento, il mancato rispetto di tali adempimenti comporterà la revoca totale del contributo.

Le condizioni collegate ai criteri di priorità afferenti le caratteristiche del beneficiario **devono essere possedute alla data di presentazione della domanda e mantenute almeno per l'intero periodo di vincolo alla conduzione aziendale.**

I punteggi collegati alle **caratteristiche del PSA** verranno attribuiti in relazione a quanto espressamente riportato nel PSA stesso e a quanto indicato nell'allegato 9 (autovalutazione relativa al possesso delle priorità e relativi punteggi).

11. CRITERI DI PRECEDENZA

A parità di punteggio sarà utilizzato **come criterio di precedenza:**

- 1) il piano di investimento con importo di spesa ammesso a contributo più alto;
- 2) in caso di ulteriore parità, verrà data priorità al progetto presentato da impresa con prevalente presenza femminile.

12. COMPETENZE, DOMANDE DI SOSTEGNO, PAGAMENTO E RELATIVE PROCEDURE

La competenza dell'istruttoria delle domande di sostegno presentate a valere sul presente bando, spetta al GAL Valli Marecchia e Conca. La competenza dell'istruttoria delle domande di pagamento, spetta allo STACP di Rimini.

13. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di sostegno, rettifiche, variante e saldo dovranno essere presentate utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG).

13.1. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno, a valere sul presente bando, potranno essere presentate dal

16 dicembre 2020 ed entro e non oltre il 16 marzo 2021 ore 13.00 PROROGATO AL 20 APRILE 2021 ore 13:00, pena l'inammissibilità.

Le domande dovranno essere presentate utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG).

Per le società è necessario prevedere anche la presentazione dell'atto costitutivo, oltre ai documenti di soci/rappresentanti legali e IBAN.

Tra le modalità di compilazione, sottoscrizione e formalizzazione delle domande, saranno considerate ammissibili, ai fini del presente bando unicamente le seguenti modalità, come disciplinate dalla procedura generale di presentazione domande di AGREA:

MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO PDF PRODOTTO DAL SISTEMA	MODALITÀ DI FORMALIZZAZIONE / PROTOCOLLAZIONE
A.1. FIRMA AUTOGRAFA SU SUPPORTO CARTACEO	A.1.1 – Presso CAA autorizzato da Agrea che protocolla direttamente su sistema SIAG
A.2. FIRMA DIGITALE	A.2.1 – Il beneficiario produce la domanda sul sistema e firma digitalmente il documento PDF con la propria Autorità di certificazione. Il file della domanda firmata digitalmente viene caricato sul sistema SIAG. Il momento di formalizzazione coincide

	con l'ordine dato al Sistema di protocollare la domanda precedentemente caricata (modalità riservata agli "utenti internet" in possesso di un certificato di "Firma Digitale")
--	--

La procedura generale di presentazione delle domande dell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, è disponibile sul sito:

<https://agreagestione.regione.emilia-romagna.it/opendocument/normativa/search>

selezionando come Tipo documento= "disposizioni AGREA" e inserendo come testo di ricerca libera "procedura operativa generale" selezionando "Oggetto".

Ai sensi di tale procedura, la documentazione allegata alla domanda è da produrre sempre in forma dematerializzata e quindi da caricare in formato digitale su SIAG, sono fatti salvi i casi, da intendersi come eccezionali, in cui risultasse impossibile effettuare il caricamento su sistema SIAG, nonostante siamo stati adottati tutti gli accorgimenti tecnici necessari alla buona riuscita dell'operazione (es. compressioni, conversioni di formato, ecc.).

E' ammessa la presentazione da parte di ciascun richiedente di **una sola domanda.**

La domanda per la concessione dell'aiuto è **soggetta all'apposizione dell'imposta di bollo**, come previsto dall'art. 3 della tariffa di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

L'adempimento relativo all'imposta di bollo (pari ad **Euro 16,00**, fatte salve eventuali modificazioni) è assicurato mediante l'annullamento e conservazione in originale della marca da bollo, apposta sull'Allegato 8 "*Dichiarazione imposta di bollo*" al presente bando, che farà parte integrante della domanda di aiuto. L'annullamento si attuerà apponendo la data di sottoscrizione del modulo, lasciando evidente tuttavia il **numero identificativo (seriale)**.

In fase di istruttoria sarà effettuato il controllo del contrassegno mediante il servizio messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate e disponibile sul sito:

<http://www1.agenziaentrate.gov.it/servizi/valoribollati/index.htm>

Inoltre, in fase di verifica finale del progetto, il soggetto beneficiario avrà l'obbligo di mostrare l'originale della marca da bollo, per un definitivo riscontro.

Si rende necessaria, inoltre, l'iscrizione all'anagrafe delle aziende agricole delle imprese anche non agricole al solo scopo di avere tutti gli interventi facenti riferimento al PSR su un'unica piattaforma informatica. Si precisa quindi che i richiedenti il presente intervento, pur non avendo un'azienda agricola, la loro iscrizione in anagrafe delle aziende agricole darà loro la possibilità di effettuare la domanda a valere sul PSR.

Per l'iscrizione all'Anagrafe delle Aziende Agricole è necessario rivolgersi ad un CAA abilitato dalla Regione Emilia-Romagna, i cui riferimenti sono disponibili sul sito internet della Regione Emilia-Romagna.

Il fascicolo dovrà essere dematerializzato e conforme all'Allegato A della Determinazione n. 19019 del 28.11.2016, così come integrato con Determinazione n. 3219 del 3.3.2017.

Considerata la particolarità dell'operazione si specifica che in fase di domanda il fascicolo dovrà essere costituito dai dati personali, con la presenza del documento di identità e del codice fiscale.

13.2 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La domanda di sostegno dovrà essere corredata dei seguenti allegati:

1. **Piano di Sviluppo Aziendale (PSA)** contenente gli aspetti finanziari e progettuali dell'investimento, secondo lo schema di cui all'Allegato 4 "Schema di relazione tecnico-economica di progetto". Dovranno essere evidenziate, con una disaggregazione per voce di costi, le modalità operative che contrassegnano l'attività da svolgere, le risorse da impegnare e le fasi in cui è articolato il progetto;

2. **Relazione descrittiva sintetica** del progetto ai sensi del D. Lgs. N. 33/2013, secondo lo schema di cui all'Allegato 5: "*Relazione descrittiva sintetica del progetto*" al presente bando;

3. **Progetto definitivo** eventualmente composto di disegni/layout, preventivi.

Il calcolo della spesa dovrà essere fatto sulla base d'offerta contenuta in 3 preventivi di diverse imprese fornitrici specializzate, acquisiti dal beneficiario o soggetto da lui delegato (in questo caso sarà necessario allegare la delega),

omogenei per oggetto, datati e sottoscritti. I preventivi devono essere omogenei, dettagliati, comparabili e non prevedere importi "a corpo"; occorre inoltre predisporre un apposito **prospetto di raffronto fra preventivi di spesa**, con l'indicazione del preventivo scelto e della motivazione della scelta firmato dal Legale Rappresentante (Allegato 6: "*Prospetto di raffronto tra preventivi di spesa*").

Si specifica che nel caso in cui il preventivo prescelto non sia quello di minore importo occorre una relazione tecnica dettagliata a giustificazione, fermo restando il riconoscimento dell'importo corrispondente al preventivo minore. Analoga procedura deve essere seguita nel caso della presenza di meno di tre preventivi.

In caso di attrezzature per le quali non sia utilizzabile il confronto tra diverse offerte, la ragionevolezza dei costi potrà essere dimostrata attraverso una relazione tecnica predisposta e sottoscritta da uno specialista del settore. L'utilizzo di un solo preventivo può altresì ricorrere nel caso di elementi di completamento/implementazione di dispositivi preesistenti, facendo ricorso al medesimo fornitore;

3.1 Le domande, **in caso di progetti che prevedano interventi di costruzione, ristrutturazione/riqualificazione d'immobili**, dovranno essere corredate inoltre dalla seguente ulteriore documentazione:

a) copia degli **elaborati tecnici** e dei disegni progettuali allegati al titolo abilitativo ad eseguire i lavori oggetto della domanda ed estremi del titolo abilitativo.

Qualora per la realizzazione dell'opera non sia necessario alcun titolo abilitativo (permesso di costruire, CIL o SCIA) occorre presentare apposita dichiarazione del progettista attestante l'immediata cantierabilità del progetto.

Qualora il titolo abilitativo richiesto non risulti ancora rilasciato dal comune o non sia efficace al momento della presentazione della domanda di sostegno, la dichiarazione del progettista dovrà indicare gli estremi del protocollo della richiesta presentata al comune e sarà cura del beneficiario comunicare al Gal VMC, entro 90 giorni dalla data di scadenza di presentazione della domanda di sostegno stabilita dal presente avviso, pena la decadenza della domanda di sostegno stessa, i dati relativi all'avvenuto rilascio o efficacia del titolo abilitativo, al fine di permettere il perfezionamento dell'istruttoria. In tale ipotesi qualora copia degli elaborati tecnici e dei disegni progettuali allegati al titolo abilitativo ad eseguire i lavori, oggetto della domanda, siano stati modificati rispetto a quelli presentati, sarà cura del richiedente ripresentarli al Gal VMC entro comunque 90 giorni dalla data di scadenza di presentazione della domanda di sostegno stabilita dal presente avviso, pena la decadenza della domanda di sostegno stessa;

b) **relazione tecnica illustrativa** del progetto firmata dal professionista qualificato che dovrà indicare:

- nel caso il progetto preveda opere edili, la documentazione autorizzativa che ai sensi della normativa vigente deve essere presentata al comune per la realizzazione delle opere con gli estremi di consegna;

- elenco delle autorizzazioni e dei provvedimenti necessari per la realizzazione degli interventi con indicazione della data del loro rilascio (compresa eventuale Valutazione di Impatto Ambientale e/o Valutazione di Incidenza Ambientale per gli interventi da attuare in zone SIC-ZPS se previste dalla normativa attuale). Per le pratiche in corso dovrà essere fornita la data di presunto rilascio;

c) **elaborati grafici**: disegni quotati nelle opportune scale di dettaglio con evidenziazione dello stato di fatto, di progetto e degli interventi se non presenti nella documentazione di cui al punto a) (in caso di progetti che prevedono interventi di costruzione, ristrutturazione/riqualificazione d'immobili);

d) **documentazione fotografica** degli immobili oggetto di intervento (almeno una foto per prospetto e dei più importanti dettagli oggetto di intervento) (in caso di progetti che prevedono interventi di costruzione, ristrutturazione/riqualificazione d'immobili);

e) **computo metrico estimativo** calcolato adottando i prezzi unitari previsti nel Prezzario unico regionale [<http://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/Elenco-regionale-prezzi>] o, in subordine, in assenza delle voci pertinenti all'intervento, al Prezzario regionale per opere ed interventi in agricoltura approvato dalla Regione Emilia-Romagna nella sua più recente versione;

f) **stralcio della Carta Tecnica Regionale** (scala 1:5.000), con evidenziati i confini dell'impresa e dei beni immobili oggetto di intervento (in caso di progetti che prevedono interventi di costruzione, ristrutturazione/riqualificazione d'immobili);

g) **copia delle visure catastali** e dei mappali (scala 1:2.000) relativi agli immobili su cui si intende eseguire le opere. Dovrà risultare posseduto al momento della domanda un idoneo titolo di proprietà, ovvero titolo di possesso degli immobili con una durata residua pari almeno al vincolo di destinazione disposto dall'art. 19 della L.R. 15/1997 con riferimento alla tipologia degli interventi da realizzare ed alla data presunta di inizio del vincolo con riferimento alla

data di fine lavori prevista. In caso di contratto di comodato gratuito, lo stesso deve risultare debitamente registrato prima della concessione.

4. **Dichiarazione relativa alla condizione di essere impresa di dimensione micro**, con riferimento alla disciplina ed al *format* riportati nell'Allegato 2: "*Definizione di microimprese e piccole imprese di cui all'allegato I al Reg. (UE) n. 702/2014*";

5. **Dichiarazione di avvenuto adempimento** relativo al pagamento dell'imposta di bollo (Allegato 8: "*Dichiarazione imposta di bollo*");

6. **Dichiarazione sul rispetto del regime "de minimis" (Allegato 12)**

7. Eventuali autorizzazioni rilasciate dal SUAP di competenza – se non presentate in sede di domanda di sostegno dovranno essere presentate dal beneficiario al Gal Valli Marecchia e Conca entro 90 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande del presente avviso, pena l'inammissibilità della domanda.

8. **Modello di mandato** per la compilazione e la trasmissione telematica (Allegato 10);

9. **Autovalutazione** relativa al possesso delle priorità e relativi punteggi (Allegato 9).

Le domande di sostegno prive della documentazione di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-8 non saranno considerate ammissibili.

Per tutti i tipi di beneficiari, qualora l'investimento ricada su beni immobili e/o terreni non di proprietà, occorre produrre dichiarazione di assenso del proprietario all'esecuzione degli interventi.

Al fine della determinazione dei costi relativi alle varie tipologie di investimento previste in domanda di sostegno, occorrerà presentare:

– Per tutto quanto previsto nel computo metrico estimativo dovranno essere forniti almeno 2 preventivi di ditte specializzate;

– Per opere, strutture, impianti e dotazioni non riconducibili ai suddetti prezzari, dovranno essere forniti almeno 3 preventivi di ditte specializzate;

– Per le spese generali e tecniche devono essere presentate tre offerte per ogni tipologia di servizio o prestazione professionale identificati.

Resta inteso che al momento della presentazione della domanda di pagamento gli interventi dovranno risultare realizzati nel pieno rispetto delle normative applicabili agli stessi, in particolare di quelle in materia ambientale, paesaggistica ed urbanistica, pena la revoca del relativo sostegno e la decadenza dai benefici concessi.

Qualora l'ordinamento vigente lo preveda, i documenti sopra richiamati dovranno essere predisposti da un professionista abilitato ed iscritto all'Albo.

13.3 AVVIO DI PROCEDIMENTO, ISTRUTTORIA, DEFINIZIONE PUNTEGGIO COMPLESSIVO ED APPROVAZIONE GRADUATORIA

Ai fini dell'avvio del procedimento si comunica che le domande saranno istruite a far data dalla ricezione delle stesse da parte del Gal Valli Marecchia e Conca.

L'istruttoria di ammissibilità e la valutazione delle domande pervenute entro la scadenza del termine fissato, compete al Gal Valli Marecchia e Conca. Detta istruttoria dovrà concludersi entro **120 giorni** dalla scadenza del bando ed è finalizzata:

1. all'esame di ammissibilità delle domande, del progetto e della documentazione di supporto;

2. all'attribuzione dei punteggi di merito.

Gli esiti della suddetta attività saranno sintetizzati in apposite schede istruttorie.

In sede di istruttoria potranno essere richiesti formalmente al soggetto richiedente chiarimenti e precisazioni eventualmente necessari ai fini della verifica dell'ammissibilità del progetto.

In tale ipotesi, i chiarimenti dovranno essere forniti entro 10 giorni, calcolati dalla data di ricevimento della formale richiesta, pena la decadenza dalla possibilità di accedere agli aiuti oggetto del presente bando. Integrazioni ed elementi aggiuntivi ai fini dell'attribuzione dei punteggi, prodotti successivamente alla presentazione della domanda, non saranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno, saranno determinati i singoli punteggi e precedenze spettanti sulla base dei criteri di cui ai precedenti punti 10 e 11.

A conclusione dell'attività istruttoria, il Gal Valli Marecchia e Conca assumerà uno specifico atto formale nel quale saranno indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione del contributo concedibile, la cui ammissibilità resterà condizionata all'esito dei controlli sul "De minimis"; con indicazione delle priorità e precedenze. Nel medesimo atto saranno altresì indicate le istanze ritenute non ammissibili, con indicate le relative motivazioni, sulle quali il Responsabile del Procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

Spetterà al Gal Valli Marecchia e Conca l'effettuazione dei controlli sulla corrispondenza al vero di quanto attestato nelle singole dichiarazioni e nella documentazione prodotta a supporto delle domande.

A seguire, la graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio di merito complessivo e sarà approvata con atto del Consiglio di Amministrazione del Gal Valli Marecchia e Conca. Nel medesimo atto saranno altresì indicate le domande ritenute non ammissibili.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito web del Gal Valli Marecchia e Conca, www.vallimarecchiaeconca.it e comunque rimarrà in vigore fino al **31 dicembre 2022, salvo ulteriori proroghe**.

E' esclusa ogni altra comunicazione formale.

Sulla base della graduatoria, il Gal Valli Marecchia e Conca procederà all'adozione degli atti di concessione del contributo nei limiti della disponibilità finanziaria. Le risorse derivanti da economie maturate grazie a rinunce o revoche, o da altre azioni o fonti di finanziamento, durante la validità della graduatoria, potranno essere utilizzate per il finanziamento di progetti utili in graduatoria. Nel caso di risorse insufficienti a soddisfare l'ultima domanda utile in graduatoria, il Gal Valli Marecchia e Conca verificherà se le risorse disponibili sono pari ad almeno il 50% del contributo concedibile. In caso negativo, la domanda non sarà ammessa a finanziamento (neanche parzialmente); in caso positivo, la domanda sarà ammissibile e la concessione sarà effettuata per l'intero importo ammissibile. Le risorse, non disponibili in fase di concessione, saranno recuperate dalle economie che si determineranno durante l'esecuzione dei lavori ed il pagamento di tutte le domande ammesse a finanziamento.

13.4 TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il PSA dovrà svilupparsi su un arco temporale di durata pari a **12 MESI**. I progetti dovranno essere ultimati entro 12 mesi dalla comunicazione dell'atto di concessione, **fatto salvo la presentazione di specifica richiesta di proroga, da inoltrare al Gal, (Allegato 14.1) per un massimo di 6 mesi**.

13.5 ADEMPIMENTI NECESSARI ALL'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI "ANTIMAFIA" (D. Lgs n. 159/2011)

Affinchè gli uffici istruttori possano inoltrare sulla BDNA la richiesta della relativa documentazione, i beneficiari dovranno inserire o aggiornare sull'anagrafe regionale, contestualmente alla presentazione delle domande di pagamento, o al massimo prima della loro liquidazione, le autocertificazioni necessarie, nella sezione dedicata al "D. Lgs 159/2011). Gli uffici istruttori che devono richiedere la documentazione antimafia, chiederanno formalmente, al beneficiario che non avesse già ottemperato o che avesse in anagrafe autocertificazioni scadute, di inserirle o aggiornarle, sospendendo il procedimento, ed assegnando un termine entro il quale il beneficiario dovrà provvedere. Decorso tale termine senza che il beneficiario abbia ottemperato a quanto richiesto, la domanda di pagamento sarà respinta.

13.6 ISTRUTTORIA FINALIZZATA ALLA LIQUIDAZIONE DELL'AIUTO

Entro il termine unico indicato nel provvedimento di concessione, per la fine lavori, la rendicontazione delle spese e la presentazione della domanda di pagamento a saldo il beneficiario dovrà presentare specifica **DOMANDA DI PAGAMENTO** al Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca (STACP) di Rimini secondo le modalità definite da AGREA. In caso di mancato rispetto di tali termini (sia in relazione alla conclusione del progetto, che in relazione alla data di protocollazione della domanda di saldo su SIAG), si procederà all'applicazione delle sanzioni previste nell'apposito articolo del presente bando.

Si specifica che una spesa può essere considerata ammissibile a contributo in sede di consuntivo se ricorrono le seguenti condizioni:

- rientri nell'elenco di spese ammissibili indicate per ciascuna tipologia dal presente bando e nel progetto approvato;
- sia stata sostenuta nell'arco temporale compreso tra la data di presentazione della domanda di aiuto e la data di presentazione del rendiconto finale;
- le fatture siano emesse a carico esclusivamente del soggetto beneficiario dell'aiuto;
- le fatture risultino saldate dal soggetto beneficiario dell'aiuto.

Ciò premesso contestualmente alla domanda di pagamento il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione del progetto e della regolarità degli interventi effettuati:

1. Relazione relativa allo stato finale dei lavori con allegata eventuale documentazione fotografica;
2. Copia dei giustificativi di spesa. Nel rispetto di quanto disposto dal documento *“Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020”* approvato dal MPAAF, saranno ritenuti ammissibili solo le modalità di pagamento a mezzo Bonifico e/o Ricevuta bancaria (Ri.ba). Si precisa che la fattura elettronica dovrà obbligatoriamente riportare nel campo note, pena l’inammissibilità della spesa, il Codice Unico di Progetto (CUP) oppure la dicitura equipollente *“PSR 2014-2020 Emilia-Romagna – Tipo di operazione 19.2.02.16 Ampliamento e riqualificazione delle micro, piccole e medie imprese extra agricole in zone rurali* di cui alla deliberazione del Cda n.5 del 27.05.2020 e numero di domanda AGREA”. Tutte le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2021, se prive di CUP o identificazione equipollente non saranno più considerate ammissibili, fatte salve le fatture relative alle spese di cui all’art. 45, paragrafo 2, lett. C) del Reg. (UE) 1305/2013, per gli investimenti relativi alle misure che rientrano nel campo di applicazione dell’art. 42 TFUE [1], sostenute prima dell’applicazione della domanda di sostegno e delle spese connesse a misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio economiche sostenute dopo il verificarsi dell’evento (Art. 60 Reg. (UE) 1305/2013);
3. Copia estratti conto bancari;
4. Estremi di tutte le ulteriori autorizzazioni rilasciate dall’Ente competente (non ricomprese dal certificato di conformità edilizia), individuate nella domanda di sostegno nell’ambito della dichiarazione del progettista, inclusa eventuale autorizzazione all’esercizio dell’attività;
5. Nel caso di opere edili, in coerenza con la tempistica della domanda e di realizzazione del PSA:
 - a) stato finale dei lavori comprensivo di piante quotate ed ogni altra documentazione ritenuta necessaria per descrivere nel dettaglio l’opera realizzata;
 - b) dettagliato resoconto delle spese sostenute e computo metrico consuntivo delle opere realizzate con specifici riferimenti ai prezzi e alle voci del prezzo utilizzato a preventivo nonché alle fatture;
 - c) estremi del certificato di conformità edilizia e agibilità dell’opera ovvero della richiesta presentata al Comune competente qualora non si siano ancora perfezionati i termini per il rilascio anche nella forma del silenzio assenso (per le opere che lo prevedono). Nel caso in cui sia stata presentata esclusivamente la richiesta, non appena perfezionato il procedimento, dovranno essere comunicati gli estremi del certificato di conformità o dichiarazione del progettista che attesta l’avvenuto decorso del termine per il silenzio assenso senza opposizione da parte del Comune;
 - d) collaudo statico (se necessario).
6. Ogni eventuale ulteriore documento necessario a comprovare la completa realizzazione del PSA;
7. Eventuale ulteriore documentazione specificatamente richiesta nell’atto di concessione;
8. Riepilogo delle spese sostenute, suddivise per le voci indicate in sede di istruttoria di ammissibilità, al fine di consentire il riscontro della pertinenza dei documenti giustificativi di spesa.

Inoltre, si specifica che, in sede di verifica finale del progetto, il soggetto beneficiario ha l’obbligo di mettere a disposizione tutta la documentazione, sia tecnica che amministrativa ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione delle attività.

Il Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca (STACP) di Rimini, provvederà all’istruttoria della domanda di pagamento e all’adozione dell’atto di liquidazione.

Le operazioni di istruttoria, controllo e liquidazione sono gestite informaticamente tramite il Sistema Informativo AGREA (SIAG). La relativa documentazione prodotta verrà conservata nel fascicolo istruttorio di ogni domanda.

Il Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca (STACP) di Rimini, dopo aver esperito le verifiche finali relative alle opere finanziate sui beneficiari, procederà con propri atti formali ad assumere le decisioni di liquidazione e a trasmettere gli elenchi ad AGREA.

14. PROROGHE E VARIANTI

14.1 PROROGHE

Potrà essere concessa **una sola proroga** al termine di fine lavori per un **massimo di 6 mesi**, su specifica e motivata richiesta del beneficiario da trasmettere al Gal Valli Marecchia e Conca almeno 30 giorni prima della scadenza del termine di fine lavori/investimenti.

Il Gal Valli Marecchia e Conca si riserva di non concedere proroghe al suddetto termine se alla richiesta di proroga non sarà allegata adeguata motivazione e documentazione.

14.2 VARIANTI

E' ammessa una sola richiesta di variante da parte del beneficiario. A tale riguardo si specifica che sono considerate varianti al progetto:

- cambio di sede dell'investimento;
- modifiche tecniche sostanziali degli investimenti approvati;
- modifica della tipologia degli investimenti approvati.

Ciò premesso, non sono considerate varianti i cambi di preventivo nel caso sussista una palese identificazione del bene e, di norma, gli interventi relativi ad aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenuti nell'ambito del 10% del totale della spesa ammissibile ad aiuto, quale risultante in esito alle verifiche tecnico amministrative di regolare esecuzione dell'intervento approvato.

La richiesta di variante dovrà essere supportata da:

- i files del nuovo progetto;
- una relazione tecnica che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto;
- un prospetto economico comparativo delle voci di spesa soggette a variazione.

Si precisa che la **richiesta di variante dovrà essere presentata al Gal Valli Marecchia e Conca almeno 60 giorni prima della prevista data di conclusione del progetto, pena la non ammissibilità della medesima richiesta.**

Il Gal Valli Marecchia e Conca si riserva l'approvazione della variante proposta alla luce dei contenuti tecnici ed in funzione della verifica della permanenza delle condizioni che hanno condotto alla concessione dell'aiuto.

15. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo per ciascun partecipante sarà effettuata mediante DOMANDA DI PAGAMENTO in un'unica soluzione a saldo da presentare al Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca (STACP) competente sulla base della localizzazione dell'intervento.

16. CONTROLLI

Verranno eseguiti i seguenti controlli sulle domande di pagamento, secondo le modalità definite da AGREA in appositi manuali procedurali:

- a) *"amministrativi"* su tutte le domande di pagamento finalizzati a verificare le condizioni di ammissibilità della domanda, i costi sostenuti e i pagamenti effettuati, le condizioni di ammissibilità della spesa;
- b) *"in loco"*, su un campione di domande, finalizzati a verificare gli aspetti definiti dall'art. 51 del reg. UE n. 809/2014;
- c) *"ex post"* per verificare il rispetto dei vincoli e il mantenimento degli impegni assunti sull'attività/investimento oggetto di sostegno.

L'esito positivo dei controlli precedentemente esposti alle lettere a) e b) è condizione necessaria per la liquidazione in favore del titolare dell'aiuto.

17. VINCOLI DI DESTINAZIONE

I beni acquistati e le opere realizzate relativamente ai quali sono state sostenute spese connesse all'attuazione del progetto sono soggetti a vincolo di destinazione di **10 anni** per le strutture (beni immobili), **5 anni** per le attrezzature così come disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dall'art.19 della Legge n. 15/97.

18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DELL'APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il Responsabile del Procedimento relativamente al coordinamento per la definizione dell'avviso pubblico e per il processo istruttorio della domanda di sostegno è il Dott. Arch. Cinzia Dori, Direttore del Gal Valli Marecchia e Conca, Via Mazzini, 54 – Novafeltria (RN).

Il Responsabile per l'approvazione della graduatoria è il Consiglio di Amministrazione del Gal Valli Marecchia e Conca che emana l'atto di approvazione della graduatoria.

19. OBBLIGHI INFORMATIVI

I beneficiari dovranno dare adeguata informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto secondo quanto disposto dal Reg. (UE) n. 808/2014, dalle successive norme applicative statali *"Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020"* e regionali *"Deliberazione di Giunta Regionale n. 1630 del 7 ottobre 2016"*.

20. RIDUZIONI DEL SOSTEGNO, REVOCHE E SANZIONI

20.1 RIDUZIONI

In attuazione delle disposizioni del Reg. (UE) n. 640/2014 in ordine alle riduzioni/esclusioni connesse alle violazioni di impegni secondo il livello di gravità, entità e durata, qualora in sede di controllo venga rilevato il mancato rispetto di uno o più impegni e/o vincoli connessi alla concessione degli aiuti di cui al presente bando, le percentuali di riduzione del sostegno da applicare sono riportate nell'Allegato 7 *"Tabelle di riduzione dell'aiuto"* al presente bando.

In sede di liquidazione a saldo del contributo, sarà applicata una sanzione pari all'1% del contributo concesso a saldo per ogni giorno lavorativo di ritardo nella conclusione del progetto e/o della protocollazione su SIAG della domanda di pagamento a saldo fino ad un **massimo di 25 giorni di calendario**; oltre tale termine si procederà alla revoca del contributo.

20.2 REVOCHE E SANZIONI

I contributi concessi, anche se già erogati, sono revocati *in toto* o in parte, a seconda della pertinenza dell'irregolarità, qualora il soggetto beneficiario:

- non realizzi gli interventi entro i termini stabiliti, fatta salva l'applicazione delle riduzioni di cui al paragrafo 20.1 per il ritardo di **25 giorni** di calendario nella conclusione del progetto e/o nella protocollazione su SIAG della domanda di pagamento a saldo;
- non rispetti gli obblighi e i vincoli imposti dal presente bando, fatto salvo quanto previsto dal precedente punto e dall'Allegato 7 *"Tabelle di riduzione dell'aiuto"* al presente bando;
- fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- realizzi opere difformi da quelle autorizzate;
- non ottemperi a specifiche prescrizioni previste nel presente bando e nei singoli atti di concessione;
- non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite, con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di quattro punti a titolo di sanzione amministrativa.

Per le difformità riscontrate in relazione alle spese riconoscibili in sede di verifica della domanda di pagamento, si applicano inoltre le sanzioni previste dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014.

Le riduzioni di cui al punto 20.1 si calcolano all'importo risultante dopo l'applicazione di ogni altra riduzione e sanzione.

21. PREVENZIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE

Al fine di evitare situazioni di incompatibilità e/o di sovrapposizione e/o di conflitti di interesse, un soggetto privato singolo, qualora sia socio e/o assuma la carica di amministratore del Gal Valli Marecchia e Conca, non potrà beneficiare dei contributi erogabili a valere sulla Misura 19. Nel caso un rappresentante di un soggetto giuridico privato socio, assuma la carica di amministratore del Gal Valli Marecchia e Conca, il soggetto giuridico privato rappresentato, né lui personalmente potranno beneficiare dei contributi erogabili a valere sulla Misura 19.

22. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni, si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore, in particolare a quelle che regolano il procedimento amministrativo ed alle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020.

ALLEGATO 1

Elenco dei Comuni del GAL Valli Marecchia e Conca con l'indicazione dell'area rurale di appartenenza e dei Comuni appartenenti alle aree progetto e area strategia prototipali della "Strategia Nazionale Aree Interne"

- AREE AD AGRICOLTURA INTENSIVA E SPECIALIZZATA **ZONA B**

- AREE RURALI CON PROBLEMI DI SVILUPPO **ZONA D**

Progetti realizzati nei territori appartenenti alle aree prototipali a progetto della "Strategia Nazionale Aree Interne" come stabilito dalla DGR n. 473 del 04.04.2016, **SITUATE NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DEL GAL VALLI MARECCHIA E CONCA**

Codice ISTAT	Denominazione Comune	Prov.	AREE AD AGRICOLTURA INTENSIVA E SPECIALIZZATA <u>ZONA B</u> AREE RURALI CON PROBLEMI DI SVILUPPO <u>ZONA D</u>	Comuni strategia nazionale interne - progetto	Comuni strategia nazionale aree interne - area strategia
99003	CORIANO	RN	B	NO	NO
99004	GEMMANO	RN	B	NO	NO
99008	MONTEFIORE CONCA	RN	B	NO	NO
99009	MONTESCUDO	RN	B	NO	NO
99010	SALUDECIO	RN	B	NO	NO
99011	MORCIANO DI ROMAGNA	RN	B	NO	NO
99015	TORRIANA	RN	B	NO	NO
99016	SAN CLEMENTE	RN	B	NO	NO
99020	VERUCCHIO	RN	B	NO	SI
99021	CASTELDELCI	RN	D	SI	NO
99022	MAIOLO	RN	D	SI	NO
99023	NOVAFELTRIA	RN	D	SI	NO
99024	PENNABILLI	RN	D	SI	NO
99025	SAN LEO	RN	D	SI	NO
99026	SANT'AGATA FELTRIA	RN	D	SI	NO
99027	TALAMELLO	RN	D	SI	NO
99028	POGGIO TORRIANA	RN	B	NO	SI
99029	MONTESCUDO-MONTE COLOMBO	RN	B	NO	NO

ALLEGATO 1.1

ELENCO COMUNI NEL TERRITORIO DEL GAL VALLI MARECCHIA E CONCA CLASSIFICATI ZONE SOGGETTE A VINCOLI NATURALI O ALTRI VINCOLI SPECIFICI DI CUI ALL'ART. 32 DEL Reg. UE n. 1305/2013, O COME INTEGRATA A SEGUITO DELL'ULTIMA VERSIONE DEL P.S.R. AL MOMENTO DELLA PUBBLICAZIONE DEL BANDO.

Codice ISTAT	Denominazione Comune	Prov.	Reg. (UE)1305/2013, art 32	delimitazione T= totale; P= parziale	Fusioni
99004	GEMMANO	RN	zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane	T	
99006	MONDAINO	RN	zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane	T	
99008	MONTEFIORE CONCA	RN	zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane	T	
99009	MONTEGRIDOLFO	RN	zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane	T	
99010	MONTESCUDO	RN	zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane	T	confluito nel comune di Montescudo-Monte Colombo da 01/01/2016
99011	MORCIANO DI ROMAGNA	RN	zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane	T	
99015	SALUDECIO	RN	zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane	T	
99019	TORRIANA	RN	zone montane; zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane	P	confluito nel comune di Poggio Torriana da 01/01/2014
99020	VERUCCHIO	RN	zone montane; zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane	P	
99021	CASTELDELCI	RN	zone montane	T	
99022	MAIOLO	RN	zone montane	T	
99023	NOVAFELTRIA	RN	zone montane; zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane	T	
99024	PENNABILLI	RN	zone montane	T	
99025	SAN LEO	RN	zone montane	T	
99026	SANT'AGATA FELTRIA	RN	zone montane	T	
99027	TALAMELLO	RN	zone montane	T	
99028	POGGIO TORRIANA	RN	zone montane; zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane	P	fusione di Poggio Berni e Torriana da 01/01/2014
99029	MONTESCUDO-MONTE COLOMBO	RN	zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane	P	fusione di Montescudo e Monte Colombo da 01/01/2016

Dal 01/01/2014 sono stati istituiti nuovi comuni, nati dalla fusione di comuni preesistenti. Di questi alcuni comprendono zone svantaggiate, pertanto si rimanda alla delimitazione precedente la fusione.

ALLEGATO 2

DEFINIZIONE DI PICCOLE E MEDIE IMPRESE DI CUI ALL' ALLEGATO I AL REG. (UE) 702/2014

Impresa

Si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare, sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone che esercitano regolarmente un'attività economica.

Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese e delle piccole e medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di EUR.

Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce «**impresa autonoma**» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono «**imprese associate**» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 %, qualora siano presenti le categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («*business angels*»), a condizione che il totale investito dai suddetti «*business angels*» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;
 - b) Università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
 - c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
 - d) autorità locali autonome aventi un budget annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.
3. Si definiscono «**imprese collegate**» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:
 - a) una impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b) una impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - c) una impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - d) una impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di un'altra impresa, o di diverse altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.
5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei

suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra di loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Essi sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o imposte indirette.
2. Se alla data di chiusura dei conti un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo superamento avviene per due esercizi consecutivi.
3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a) dai dipendenti;
- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, in posizione subordinata, e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
- c) dai proprietari gestori;
- d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

DETERMINAZIONE DEI DATI DELL'IMPRESA

1. Nel caso delle imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.
2. Per le imprese associate o collegate, i dati, inclusi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A tali dati si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate alle imprese associate in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi vengono aggregati in modo proporzionale i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano i dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. n°445/2000)

Il sottoscritto _____ in qualità di titolare dell'attività di impresa _____

con sede in _____ Prov. ___ Via _____

con sede operativa in _____ Via _____

DICHIARA

- che la suddetta attività di impresa rientra nella definizione di: MICRO/ PICCOLE/ MEDIE IMPRESA

DICHIARA INOLTRE

- Di essere consapevole che le dichiarazioni mendaci la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Allegare:

- schema con le relative informazioni
- fotocopia documento di identità

Luogo, data _____

Firma Legale Rappresentante _____

INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Denominazione _____
Indirizzo sede legale _____
Indirizzo sede operativa _____
Codice ATECO _____

- PERIODO DI RIFERIMENTO:

- dati relativi all'impresa oggetto di insediamento, necessari ai fini del calcolo della dimensione di impresa (tab. A):

Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €

tipologia impresa risultante: MICRO/PICCOLA /MEDIA IMPRESA

Luogo, data _____

Firma Legale Rappresentante _____

ALLEGATO 3

GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, **per sostenere le spese inerenti un progetto approvato potranno essere utilizzati esclusivamente conti bancari o postali intestati al soggetto beneficiario**. Non sono ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati a soggetti terzi, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi. Con riferimento alle spese sostenute oggetto di contributo, nell'ambito del controllo amministrativo saranno verificate le fatture originali detenute dal beneficiario e/o la documentazione contabile e bancaria equivalente e collegata. Saranno inoltre intraprese azioni per prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari. Si precisa che la fattura elettronica dovrà obbligatoriamente riportare nel campo note, pena l'inammissibilità della spesa, il Codice Unico di Progetto (CUP) oppure la dicitura equipollente "PSR 2014-2020 Emilia-Romagna – Tipo di operazione 19.2.02.16 *Ampliamento e riqualificazione delle micro, piccole e medie imprese extra agricole in zone rurali* di cui alla deliberazione del Cda n.5 del 27.05.2020 e numero di domanda AGREA". Tutte le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2021, se prive di CUP o identificazione equipollente non saranno più considerate ammissibili, fatte salve le fatture relative alle spese di cui all'art. 45, paragrafo 2, lett. C) del Reg. (UE) 1305/2013, per gli investimenti relativi alle misure che rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 TFUE [1], sostenute prima dell'applicazione della domanda di sostegno e delle spese connesse a misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio economiche sostenute dopo il verificarsi dell'evento (Art. 60 Reg. (UE) 1305/2013).

Per effettuare i pagamenti potranno essere utilizzate **esclusivamente** le seguenti modalità:

1) **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la documentazione attestante l'effettuazione del bonifico o il pagamento della Riba, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito anche nelle forme previste per le operazioni effettuate in modalità "home banking", dalla quale tra l'altro risulti la data ed il numero della transazione eseguita, deve essere chiaramente riconducibile alla pertinente fattura i cui riferimenti devono comparire nella causale.

L'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite, dovrà comunque essere messo a disposizione nel corso dei controlli amministrativi.

Qualora l'ordine di pagamento preveda una data di esecuzione differita, il momento del pagamento è individuato nella data di esecuzione dell'ordine.

Nel caso particolare di **pagamento tramite finanziaria**, la spesa si considera sostenuta direttamente dal beneficiario, ancorché l'importo non transiti sul suo conto corrente, ma sia direttamente trasmesso dall'istituto che eroga il prestito al fornitore del bene oggetto del contributo, esclusivamente qualora si riscontrino almeno le seguenti condizioni nel contratto con il quale il beneficiario si impegna a rimborsare il prestito in rate posticipate a mezzo di "Cambiali" calcolate in base al tasso d'interesse pattuito:

l'ordine di pagamento nei confronti del fornitore è dato dal beneficiario stesso alla banca erogatrice del prestito,

il bene risulta di proprietà del beneficiario e nessun privilegio speciale ex art. 46 viene istituito sul bene medesimo oggetto dell'acquisto cui è espressamente finalizzato il prestito, ma unicamente il privilegio legale (ex art. 44 del Dlgs 385/93) sui beni aziendali.

I beni acquistati devono essere nuovi e privi di vincoli o ipoteche.

Sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola.

Non sono in ogni caso riconoscibili spese per l'acquisizione di beni mediante contratti di "locazione finanziaria" o leasing.

ALLEGATO 4

SCHEMA DI RELAZIONE TECNICO ECONOMICA DI PROGETTO – PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE (P.S.A.)

RICHIEDENTE:

Ragione sociale _____
Sede legale _____
Sede operativa _____
Codice ATECO _____

DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE E DI QUELLA PREVISTA A PROGETTO ATTUATO

Il P.S.A dovrà sviluppare i seguenti punti:

- titolo del progetto;
- oggetto ed entità delle attività del richiedente;
- ubicazione dell'investimento previsto;
- le tappe essenziali ed obiettivi per lo sviluppo o la riqualificazione dell'azienda e, specificamente, i particolari di ogni azione necessaria per l'azienda, incluse quelle:
 - a. inerenti alla rispondenza a criteri di sostenibilità energetica, ambientale degli interventi;
 - b. inerenti le ricadute positive in termini di occupazione;
 - c. inerenti il settore di attività, con particolare attenzione al livello di innovatività del progetto
- 5) investimenti previsti (programma analitico degli investimenti comprensivo di crono programma indicativo);
- 6) sostenibilità tecnico/economica del progetto, anche mediante redazione del relativo cronoprogramma (inizio, fine e previsione dell'implementazione) e del piano finanziario. Le previsioni economico-finanziarie dovranno dimostrare: la sostenibilità economico – finanziaria delle azioni previste. In particolare Inserire/allegare specifica relazione debitamente sviluppata dalla quale si evinca come le prospettive reddituali aziendali (dettagliare) conseguenti all'attuazione del PSA consentiranno di coprire almeno i costi annuali di gestione previsti (dettagliare) inclusi i pagamenti dei mutui eventualmente contratti per la realizzazione degli investimenti;
- 7) eventuale documentazione tecnica a supporto degli investimenti del PSA.
- 8) Preventivo globale dei costi totali dei lavori previsti secondo il seguente schema:

1)	A preventivo	€
2)	A preventivo	€
3)	A preventivo	€
4)	A preventivo	€
6)	A preventivo	€
TOTALE		€

Dovrà inoltre essere dimostrato idoneo titolo di proprietà o di possesso degli eventuali immobili oggetto di interventi strutturali (edilizi) per una durata pari almeno al vincolo di destinazione.

NOTA PER LA COMPILAZIONE:

Il Piano di Sviluppo Aziendale proposto si suddivide in parti descrittive e parti alfa numeriche nelle quali vengono tradotte le caratteristiche del piano stesso. E' sia uno strumento gestionale che un documento di presentazione e di formalizzazione dell'idea progettuale.

Eventuali ulteriori elementi che il richiedente ritenga utile fornire per la comprensione del progetto.

Luogo, data _____

Firma Legale Rappresentante

ALLEGATO 5

RELAZIONE DESCRITTIVA SINTETICA DEL PROGETTO ai sensi del D. Lgs. N. 33/2013

SOGGETTO RICHIEDENTE

--

TITOLO DEL PROGETTO

--

ABSTRACT/BREVE DESCRIZIONE

Descrizione **dettagliata** delle azioni progettuali previste (specificando per ciascuna gli obiettivi specifici, le modalità di svolgimento, le risorse necessarie e i tempi di realizzazione)

COSTO DEL PROGETTO

Riepilogo delle risorse necessarie per la realizzazione delle singole azioni progettuali previste

ALLEGATO 6**PROSPETTO DI RAFFRONTO FRA PREVENTIVI DI SPESA**

LAVORI PREVISTI	PREVENTIVO DITTA PRESCELTA		1° PREVENTIVO DI RAFFRONTO		2° PREVENTIVO DI RAFFRONTO		MOTIVAZIONI DELLA SCELTA
	Ditta n. prev. data prev.	Importo	Ditta n. prev. Data Prev	Importo	Ditta n. prev. Data prev.	Importo	

N.B.:

Qualora venga presentato un numero di preventivi a raffronto inferiore ai tre richiesti occorrerà argomentare, con apposita relazione asseverata da professionista/i di provata esperienza, l'impossibilità di reperire offerte di appoggio per la stessa tipologia di opera.

Il prospetto di raffronto deve essere firmato dal Legale Rappresentante e asseverato da un tecnico qualificato

Data

Firma del Legale rappresentante

Timbro e firma di tecnico qualificato

ALLEGATO 7

TABELLE DI RIDUZIONE DELL'AIUTO IN CASO DI MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DEL REG. (UE) n. 640/2014

Di seguito si riportano per il tipo di operazione analizzato gli schemi relativi alle singole fattispecie di possibili inadempienze individuate e le corrispondenti percentuali di riduzione direttamente applicabili

DESCRIZIONE IMPEGNO:

Vincolo di destinazione su beni mobili ed immobili:

FATTISPECIE	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
Dismissione/cambio destinazione d'uso del bene/porzione di bene finanziato nel corso del periodo vincolativo	Proporzionale al periodo di mancato rispetto del vincolo

Condizioni:

Impegno dal pagamento finale al termine del periodo vincolativo

Modalità di rilevazione: risultato dei controlli in situ, ex post e documentali

Parametri di valutazione:

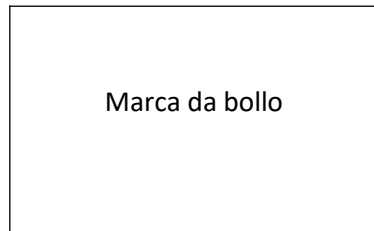
impegno: momento di interruzione vincolo di destinazione ed entità del contributo.

ALLEGATO 8

DICHIARAZIONE IMPOSTA DI BOLLO

Il sottoscritto, _____ - CUA _____

allega alla domanda di cui all’Azione specifica A.2.2.8 “*Qualificazione di microimprese extra-agricole in zone rurali*” la seguente marca da bollo, annullata in data _____



La presente marca da bollo non è già stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento, e sarà resa disponibile in fase di verifica finale del progetto.

Luogo, data _____

Firma Legale Rappresentante

Il presente modulo, quale parte integrante e sostanziale della domanda, dovrà essere sottoscritto secondo le indicazioni del paragrafo 12.1 “Presentazione delle domande” ed **allegato alla domanda sul sistema operativo AGREA in formato pdf**

ALLEGATO 9

AUTOVALUTAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DELLE PRIORITÀ E RELATIVI PUNTEGGI

		PUNTEGGI ATTRIBUIBILI (barrare le corrispondenti caselle interessate)
<u>Parametri territoriali</u>		
Interventi localizzati in “area D” (Allegato 1)	Punti 5	<input type="checkbox"/>
Investimenti localizzati in comuni ricompresi nella classificazione “Comuni Strategia Nazionale Aree Interne – area progetto” (DGR 473/2016) (Allegato 1)	Punti 2	<input type="checkbox"/>
<u>Punteggio cumulabile</u>		

Parametri oggettivi relativi al progetto

Rispondenza a criteri di sostenibilità energetica , ambientale degli interventi: spese per adeguamenti della sede al fine di migliorare l’efficienza energetica, ridurre i consumi, spese con incidenza positiva sull’impatto ambientale. Questo punteggio sarà attribuito solo qualora la spesa, correlata a queste azioni, sarà maggiore del 20% della spesa complessiva ammessa del PSA, al netto dell’IVA.	Punti 10	<input type="checkbox"/>
Livello di innovatività del progetto presentato: - Progetti presentati per l’efficientamento energetico/ambientale. In particolare, progetti riguardanti la progettazione o l’implementazione di tecnologie e servizi rivolti all’aumento dell’efficienza nell’uso delle risorse quali acqua, energia o gas; alla riduzione delle emissioni di gas serra, di rifiuti, della tossicità ed in generale di inquinamento. - Progetti presentati per lo studio/utilizzo/diffusione di tecnologie per l’automazione, in particolare attività riguardanti la “realtà aumentata” (es: configurazione e stampa 3D, M2M, IoT). Progetti riguardanti innovatività in ambito sociale (es: telemedicina, domotica applicata nelle case per anziani; tecnologie abilitanti per i diversamente abili).	Punti 10 (per ogni tema.) Punteggio non cumulabile tra di loro	<input type="checkbox"/>
Brevetto posseduto dal richiedente, riguardante il settore di attività su cui viene effettuato l’investimento	Punti 10	<input type="checkbox"/>
Aziende che richiedono finanziamenti per realizzazione/ristrutturazione/organizzazione di servizi fruibili ai portatori di handicap. Investimenti aggiuntivi a quelli previsti per legge per garantire e/o migliorare l’accesso alle strutture e ai servizi delle persone disabili	Punti 5	<input type="checkbox"/>
Attivazione servizi o attività economiche analoghe non presenti nell’ambito territoriale (secondo il livello sub comunale minimo: ad esempio località, frazione) oggetto dell’investimento. Tale criterio sarà verificato presso la CCIAA	Punti 10	<input type="checkbox"/>

Progetti che prevedono spese per allestire almeno uno spazio da destinare alla vendita di prodotti brandizzati con il marchio territoriale Valli Marecchia e Conca **	Punti 5	<input type="checkbox"/>
<u>Punteggio cumulabile</u>		

Parametri soggettivi relativi al richiedente*

Imprese operanti nel settore della ricettività (codici ATECO – sezione I – divisione 55)*	Punti 10	<input type="checkbox"/>
Imprese operanti nel settore della ristorazione (codici ATECO – sezione I – divisione 56)*	Punti 10	<input type="checkbox"/>
Imprese operanti nel settore del commercio (codici ATECO – sezione G – divisione 47), imprese manifatturiere (codici ATECO – sezione C) e imprese operanti nel settore costruzioni (codice ATECO – sezione F)	Punti 10	<input type="checkbox"/>
Imprese operanti nel settore dei servizi a supporto del turismo come: noleggio biciclette, trasporto persone e bagagli, guide ambientali e turistiche, noleggio attrezzature sportive (codici ATECO – sezione H – divisione 49.3; sezione N – divisioni 77.21 e 79) *	Punti 10	<input type="checkbox"/>
Imprese operanti nel settore di attività creative, artistiche, entertainment, culturali e sportive (codici ATECO – sezione R) *	Punti 10	<input type="checkbox"/>
Imprese operanti nel settore delle attività professionali, scientifiche e tecniche (codici ATECO – sezione M) *	Punti 5	<input type="checkbox"/>
Imprese operanti nel settore ICT e dei servizi di assistenza hardware e software (codici ATECO – sezione S – divisione 95)* o dei servizi alla persona (codici ATECO – sezione S – divisione 96)*	Punti 10	<input type="checkbox"/>
Progetto presentato da impresa con prevalente presenza giovanile (i requisiti di impresa giovanile sono riportati nell’Allegato 11)	Punti 10	<input type="checkbox"/>
<u>Punteggi alternativi ad eccezione dell’ultimo che è cumulabile</u>		
TOTALE PUNTI		

Non saranno ammessi a contributo i progetti che non raggiungono un **punteggio minimo di punti 15** sommando tutti i parametri territoriali, oggettivi, soggettivi.

(Nota *): il codice ATECO di iscrizione alla CCIAA verrà verificato tramite visura camerale del richiedente aiuto. Il richiedente dovrà indicare nell’allegato 4 “Schema di relazione tecnico economica di progetto” il codice ATECO (primario o secondario) corrispondente al settore in cui intende effettuare l’investimento.

(Nota **):

1) in sede di domanda di sostegno, l’istruttore attribuirà il punteggio solo solo in caso di piani di investimento che prevedono l’acquisto di spazi chiaramente destinati alla vendita e con brand in vista;

2) in sede di domanda di pagamento, l’istruttore verificherà sia l’effettiva presenza dello spazio vendita corredato di brand sia dei prodotti “Brandizzati” in vendita.

Si precisa che per ogni dichiarazione effettuata, occorre allegare la documentazione comprovante il possesso del parametro indicato.

Luogo, data _____

_____ Firma Legale Rappresentante

ALLEGATO 10

MODELLO DI “MANDATO PER LA COMPILAZIONE E LA TRASMISSIONE TELEMATICA DI ISTANZE/DICHIARAZIONI/ COMUNICAZIONI DI COMPETENZA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA” ⁽¹⁾

Il sottoscritto Legale Rappresentante / munito del potere di rappresentanza C.F.....
dell'impresa iscritta all'Anagrafe Regionale delle aziende agricole (Reg. RER n.17/2003) con CUA

CONFERISCE

l'incarico al Gal Valli Marecchia e Conca, ad effettuare, per mio conto, la compilazione e la trasmissione telematica alla Regione Emilia-Romagna nei modi e termini di legge, dei sotto indicati adempimenti.

Dichiara che il presente documento è conservato in originale presso la sede in cui opera il mandatario e che le copie dei documenti, consegnati dall'interessato per l'espletamento dell'incarico, sono corrispondenti agli originali.

PRIVACY

Presa visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE n. 679/2016 (GDPR) e del DLgs. n. 101/2018, ho autorizzato il trattamento dei dati personali da parte del mandatario, esteso alla comunicazione alla Regione Emilia-Romagna, per l'effettuazione di operazioni di trattamento mediante il collegamento con il Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) per l'espletamento del/degli adempimenti amministrativi riferiti all'incarico conferito.

Il consenso è stato reso:

- **F) per la consultazione del fascicolo anagrafico, in base all'art. 17 regolamento Regionale n. 2/2007, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1789/2017 (convenzione tra i Gruppi di Azione Locale – GAL e la Regione Emilia-Romagna).**

Luogo, data Firma autografa del mandante

NOTE SUPPLEMENTARI:

(1) Il testo del mandato contiene le disposizioni minime vincolanti da trasmettere all'Amministrazione Regionale. Il modello è acquisito con scansione con allegata copia fronte/retro di un valido documento d'identità del sottoscrittore (pdf o p7m).

ALLEGATO 11

Definizione di “Giovane Imprenditore” e rilevanza della componente giovanile nelle imprese

Il requisito di beneficiario “giovane” (età non superiore a 40), deve esistere al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Il requisito è riconosciuto al beneficiario nei seguenti casi:

- Nell'impresa con partita IVA aperta come ditta individuale, quando l'età del titolare non supera i 40 anni*
- In società di persone, quando la responsabilità per la gestione ordinaria e per quella straordinaria, quale risultante dal patto societario, è in capo al/ai soci giovani in modo tale per cui le decisioni del/dei giovani non possano essere inficiate dagli ulteriori soci.*

Pertanto, nelle forme di società semplice (s.s.) e di società in nome collettivo (s.n.c), il/i soci giovani dovranno essere anche amministratori della società. Qualora il socio giovane non sia amministratore unico, dovrà inoltre avere la maggioranza di quote di ripartizione degli utili, nonché quella delle quote sociali qualora la responsabilità di amministrazione sia ricondotta a queste ultime. Si precisa altresì che la responsabilità dell'amministratore giovane non potrà risultare limitata da ulteriori previsioni statutarie che riconducano in capo ad altri soci specifiche responsabilità in ordine ad ambiti gestionali/operativi dell'impresa, inclusi gli adempimenti relativi ai rapporti di lavoro, in materia di collocamento, contributivi, previdenziali, fiscali.

Nella società in accomandita semplice (s.a.s.) il/i soci giovani dovranno ricoprire il ruolo di socio accomandatario ed esercitare l'ufficio di amministratore, avendo la maggioranza di quote di ripartizione degli utili, nonché quella delle quote sociali qualora la responsabilità di amministrazione sia ricondotta a queste ultime. Si precisa altresì che la responsabilità dell'amministratore giovane non potrà risultare limitata da ulteriori previsioni statutarie che riconducano in capo ad altri soci specifiche responsabilità in ordine ad ambiti gestionali/operativi dell'impresa. Le condizioni sopraesposte dovranno essere mantenute almeno fino al completamento dell'istruttoria della domanda di pagamento.

In una società di capitali o cooperativa, il requisito è soddisfatto solo se il giovane stesso acquisisce la qualifica di socio e riveste un ruolo di responsabilità nella conduzione dell'azienda medesima (esempio: amministratore delegato o membro del C.d.A.) e comunque in modalità tale per cui le decisioni del/dei giovani non possano essere inficiate dagli ulteriori soci. Nelle società a responsabilità limitata (s.r.l.), il/i giovani dovranno essere soci di maggioranza ed avere affidata dallo Statuto l'amministrazione (in maniera disgiunta ove si sia in presenza di un consiglio di amministrazione) e la rappresentanza della società. Si precisa altresì che la responsabilità dell'amministratore giovane non potrà risultare limitata da ulteriori previsioni statutarie che riconducano in capo ad altri amministratori specifiche responsabilità in ordine ad ambiti gestionali/operativi dell'impresa.

Nella Società per azioni (s.p.a.), il/i giovani dovranno ricoprire il ruolo di amministratore ed avere la rappresentanza della società. In presenza di C.d.A. i giovani dovranno rappresentare la maggioranza degli amministratori in carica.

Nella Società cooperativa il/i giovani dovranno essere soci e componenti del C.d.A. In C.d.A. i giovani dovranno rappresentare la maggioranza degli amministratori in carica.

Nella Società in accomandita per azioni, il/i giovani dovranno ricoprire il ruolo di socio accomandatario ed esercitare l'ufficio di amministratore (sia per le attività ordinarie che straordinarie). In presenza di C.d.A. i giovani accomandatari dovranno rappresentare la maggioranza degli amministratori in carica. Le condizioni sopraesposte dovranno essere mantenute almeno fino al completamento dell'istruttoria della domanda di pagamento.

A prescindere dalla tipologia societaria, qualora un socio risulti essere una persona giuridica, la situazione dovrà essere esaminata nel concreto, avendo a riferimento il principio che le decisioni del/dei soci giovani non dovranno poter essere inficiate dalla rimanente componente societaria.

ALLEGATO 12

Dichiarazione sul rispetto del regime "De Minimis"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CONTRIBUTI DE MINIMIS

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, DPR n. 445/2000)

I sottoscritt_ (Nome e Cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____

residente a _____ Prov. _____ via _____ n. _____

C.F. _____

in qualità di _____

dell'impresa _____

preso atto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE agli aiuti "de minimis" pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che l'impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate a monte e a valle nell'ambito del concetto di "impresa unica" e tenuto conto di quanto previsto dall'art.3 comma 8 del Regolamento (UE) 1407/2013, non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e di altri regolamenti "de minimis" anche precedentemente vigenti, per un importo superiore a € 200.000,00, in quanto nel corso del periodo sopra indicato:

l'impresa richiedente

- non ha beneficiato aiuti pubblici in "de minimis" oppure
 ha beneficiato dei seguenti aiuti "de minimis":

Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

l'impresa richiedente

- ha richiesto aiuti pubblici in "de minimis" non ancora concessi a:

Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data richiesta	Importo

l'impresa richiedente

- non è stata interessata a far data dal 1° gennaio 2014 da operazioni di fusione o acquisizione né ha acquisito la proprietà di rami d'azienda (ai sensi dell'art.3 (8) del Regolamento (UE) 1407/2013)
- risulta intestataria dei seguenti "de minimis" in ragione di operazioni di fusione o acquisizione di azienda o di ramo d'azienda proprietà di rami d'azienda:

Denominazione, CF e P.IVA dell'impresa ante fusione/acquisizione	Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

Luogo e data

Timbro e firma legale rappresentante

Allegare copia documento di identità del dichiarante in corso di validità



Disciplinare d'uso per la concessione del BRAND "Valli Marecchia Conca – Salute Viaggiatore"

Il brand "Valli Marecchia Conca" ed il pay off, "Salute Viaggiatore", è un marchio registrato ® al n°202019000035340, ad uso esclusivo del GAL Valli Marecchia e Conca Soc. Cons. a r.l., con sede in via Giuseppe Mazzini, 54 - 47863 Novafeltria (RN).

Le finalità che il Gal intende perseguire nell'utilizzo del brand sono:

- Promuovere il territorio del Gal Valli Marecchia e Conca valorizzandone gli elementi di maggiore attrattività quali: natura, paesaggio, cultura, storia, enogastronomia, accoglienza;
- Promuovere la visibilità del territorio;
- Potenziare la comunicazione attraverso un'immagine unitaria di soggetti, che identifichino il territorio del Gal come un territorio di qualità.

Per le finalità sopra esposte, il Gal permette l'utilizzo del Brand da parte di tutti i soggetti interessati a collaborare alla divulgazione del territorio, mediante l'esposizione del brand e del pay off, sui propri prodotti/servizi offerti.

L'utilizzo del brand da parte di soggetti terzi, pubblici e privati, è subordinato al rilascio di una "concessione" da parte del Gal Valli Marecchia e Conca utilizzando il modulo allegato (sub. A).

La concessione è relativa ad un suo impiego temporaneo (tre anni) su strumenti di comunicazione relativi a:

- iniziative pubbliche e private a carattere paesaggistico, culturale, storico, tradizionale, educativo/formativo, enogastronomico, scientifica, e servizi o coerenti ai contenuti promossi dal Gal Valli Marecchia e Conca;
- iniziative ed azioni di promozione territoriale inerenti i territori delle Valli Marecchia e Conca;

L'utilizzo su prodotti o servizi sarà possibile solo per le aziende che risultino iscritte presso la Camera di Commercio o albo o registro di competenza.

Il brand potrà essere riprodotto su materiale promozionale e/o di comunicazione, solo ed esclusivamente nel rispetto delle indicazioni di seguito fornite a riguardo di:

- forma, caratteri, colori;
- dimensioni;

- corretto abbinamento con altri marchi.

Possono ottenere l'utilizzo del brand, tutti i soggetti pubblici e privati, in possesso dei seguenti requisiti, fermo restando l'osservanza degli adempimenti previsti dalla legge e quelli di seguito elencati per i rispettivi settori di appartenenza:

- **soggetti organizzatori di manifestazioni ed eventi:**

in coerenza con gli ambiti promossi dal Gal Valli Marecchia e Conca, come sopra sintetizzati;

- **settore alberghiero, extra alberghiero** (come definito dalla *L.R.16/2004*) e della ristorazione:

raggiungibilità della struttura anche attraverso la rete Internet;

- **settore agricolo:**

produzione di prodotti tipici locali;

- **settore artigianato:**

prodotti di artigianato locale, artistico, storico e culturale; attività di produzione alimentare e prodotti tipici/tradizionali locali;

- **settore del commercio:**

prodotti e lavorazioni artigianali, connesse alle consuetudini locali; prodotti agroalimentari tradizionali locali, prodotti locali di aziende e cooperative che aderiscono a reti di filiera;

Impegni

I richiedenti si impegnano a:

- utilizzare in via preferenziale prodotti, materie prime e ingredienti della filiera agro-alimentare locale;
- utilizzare ricette locali e della tradizione anche in chiave di rivisitazione culinaria;
- dare una corretta informazione per identificare l'origine, l'autenticità e la qualità dei prodotti e dei servizi offerti;
- contribuire e favorire lo scambio e la promozione di reti;
- esporre per tutte le attività promozionali e/o all'ingresso del locale/esercizio/manifestazione il brand in modo che identifichi l'attività come titolare della concessione del brand;

A garanzia del corretto impiego del brand, il Gal provvederà a verificare la conformità di utilizzo secondo il presente disciplinare e in caso di uso errato o non preventivamente autorizzato potrà provvedere nel perseguire legalmente l'utilizzatore, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

I controlli effettuati dal Gal, non escludono e non si sostituiscono a quelli previsti dalla normativa vigente.

Ad ogni soggetto che richiede l'utilizzo del brand sarà fornito un file digitale, al quale è necessario riferirsi per il suo corretto utilizzo.

Il brand dovrà essere riprodotto dal beneficiario esattamente come da file fornito, rispettando le dimensioni le proporzioni e i colori originali.

Il licenziatario potrà usare il brand sia da solo sia in abbinamento ai propri marchi o a stemmi istituzionali.

La riproduzione o l'utilizzazione del brand a scopi diversi da quelli previsti dal presente disciplinare, comporterà la immediata decadenza del diritto di utilizzo del brand.

La decadenza dal diritto di utilizzo del brand è prevista, oltre che al termine del periodo di concessione, nei casi seguenti:

- pubblicità ingannevole;
- mancato rispetto della normativa vigente e del presente disciplinare;
- frode;

- uso del brand in merito a produzioni e/o servizi per le quali non sia stata riconosciuta la concessione;
- ostacolo o impedimento allo svolgimento dei controlli previsti nell'ambito del presente disciplinare;

Qualora il brand venisse utilizzato in maniera non conforme il Gal potrà procedere alla revoca immediata della concessione, riservandosi di richiedere il risarcimento per tutti gli eventuali danni patrimoniali e non patrimoniali subiti, inclusi anche i danni all'immagine del Gal.

L'uso del Brand viene concesso a titolo gratuito.

L'autorizzazione è da considerarsi valida ed efficace per tre (3) anni a partire dalla comunicazione di concessione.

Al termine, potrà essere valutata la possibilità di rinnovare l'autorizzazione per ulteriori tre (3) anni, tramite comunicazione scritta.

In caso di scadenza o per qualsiasi causa, il licenziatario:

- non avrà diritto ad alcuna indennità o compenso;
- dovrà immediatamente cessare l'uso del Brand.

La richiesta di utilizzo del brand può essere effettuata esclusivamente tramite la compilazione del modulo di richiesta allegato (sub. A) e scaricabile dal sito istituzionale del Gal Valli Marecchia e Conca - www.vallimarecchiaeconca.it.

La trasmissione del modulo di richiesta, dovrà essere accompagnata da un documento di riconoscimento, in corso di validità, del richiedente/rappresentante legale, a mezzo di:

via telematica all'indirizzo: gal@vallimarecchiaeconca.it;

Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: pec@pec.vallimarecchiaeconca.it

Posta ordinaria all'indirizzo: Gal Valli Marecchia e Conca Soc. Cons. a r.l.,
via Giuseppe Mazzini 54, 47863 - Novafeltria (RN)

Tramite consegna a mano presso la sede del Gal

L'utilizzo del brand avverrà mediante autorizzazione rilasciata dal presidente o dal Direttore del Gal Valli Marecchia e Conca.

Sub. "A" - MODULO DI RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE

PER L'UTILIZZO DEL BRAND TERRITORIALE "VALLI MARECCHIA CONCA – Salute Viaggiatore"

Spett.le
GAL Valli Marecchia e Conca
Soc. Cons. A r.L.
via G. Mazzini, 54 - 47863
Novafeltria (RN)

Nome e cognome _____

IL SOTTOSCRITTO

Nato a _____ il _____

In qualità di Legale Rappresentante di (scegliere una delle opzioni):

- Impresa privata
- Associazione, fondazione o altro tipo di organismo non-profit
- Ente o azienda pubblica

Nome dell'Impresa/Associazione/Ente _____

con sede in Via _____ n. _____ Cap _____ Città _____

tel. _____ e-mail _____ PEC _____

BREVE DESCRIZIONE DEL SOGGETTO CHE RICHIEDE L'UTILIZZO DEL BRAND

con la presente chiede l'autorizzazione all'utilizzo, da parte dell'Impresa/Ente/Associazione sopra indicata, del Brand Territoriale "Valli Marecchia Conca - Salute Viaggiatore"

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazione falsa e mendace,

DICHIARA

- **di aver preso visione del Disciplinare d'uso del brand territoriale "Valli Marecchia Conca – Salute Viaggiatore" e di accettarlo.**
- **che il soggetto richiedente è:**

- regolarmente iscritto al Registro delle Imprese della Camera di Commercio o ad altro Albo o Registro di al numero_____ed è in regola con il pagamento del diritto annuale (*solo per le imprese*);
 - in regola con l'applicazione dei CCNL di categoria e con le normative vigenti in materia contributiva e di sicurezza sul lavoro;
 - non è sottoposto a procedura concorsuale e non si trova in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- di aver partecipato ad attività e/o bandi direttamente o indirettamente promossi dal GAL Valli Marecchia e Conca (compilazione facoltativa)

Attività/Bando:_____data_____

Attività/Bando_____data_____

Attività/Bando:_____data_____

- **che in caso di concessione, l'utilizzo del Brand avverrà secondo le seguenti modalità** (*indicare materiali, supporti, prodotti o canali di comunicazione via web sui quali il Brand sarà riprodotto*)

SI IMPEGNA

- **a intraprendere, in caso di autorizzazione all'uso del Brand, le eventuali azioni di miglioramento che il GAL Valli Marecchia e Conca dovesse ritenere necessarie ai fini del rilascio del mantenimento della concessione;**
- **a rispettare tutte le indicazioni relative alla modalità di utilizzo del Brand indicate nel Disciplinare d'uso;**

Si allega fotocopia documento di identità in corso di validità.

Data _____

Firma del Legale Rappresentante

Riservatezza dei dati

I dati personali forniti al GAL Valli Marecchia e Conca con questa richiesta, sono trattati nel pieno rispetto della vigente normativa sulla riservatezza dei dati personali. L'indicazione dei dati personali è condizione affinché il richiedente possa ricevere una risposta alla sua richiesta di uso del Brand Territoriale Valli Marecchia Conca. L'uso dei dati è esclusivamente interno al GAL Valli Marecchia e Conca, al solo scopo di dare corso alla richiesta dell'utente. I dati saranno conservati dal GAL Valli Marecchia e Conca. I dati non vengono forniti a terzi. L'interessato ha diritto ad avere conferma dei dati che lo riguardano, di cancellarli se raccolti illecitamente, di rettificarli o di aggiornarli, di opporsi a qualsiasi trattamento esuli la procedura di richiesta di Brand Valli Marecchia Conca. Titolare dei dati è il GAL Valli Marecchia e Conca.

MODALITA' PER IL CORRETTO UTILIZZO DEL BRAND

CARATTERI

Per caratterizzare il Brand anche attraverso il carattere è stato scelto il Fedra Sans (il font va acquisita al seguente link: https://www.typotheque.com/fonts/fedra_sans/about)

ABCDEFGHIJKLM
NOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklm
nopqrstuvwxyz
1234567890

Fedra sans Std, book
scala orizzontale 95%

ABCDEFGHIJKLM
NOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklm
nopqrstuvwxyz
1234567890

Fedra sans Std, bold
scala orizzontale 95%

ABCDEFGHIJKLM
NOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklm
nopqrstuvwxyz
1234567890

Fedra sans Std, book italic
scala orizzontale 95%

ABCDEFGHIJKLM
NOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklm
nopqrstuvwxyz
1234567890

Fedra sans Std, bold italic
scala orizzontale 95%

COLORI



Verde
C 100 M 0 Y 90 K 15
R 0 G 135 B 70 / #008746
PANTONE 348 C



Ruggine
C 21 M 67 Y 93 K 4
R 197 G 102 B 39 / #C56627
PANTONE 471 C

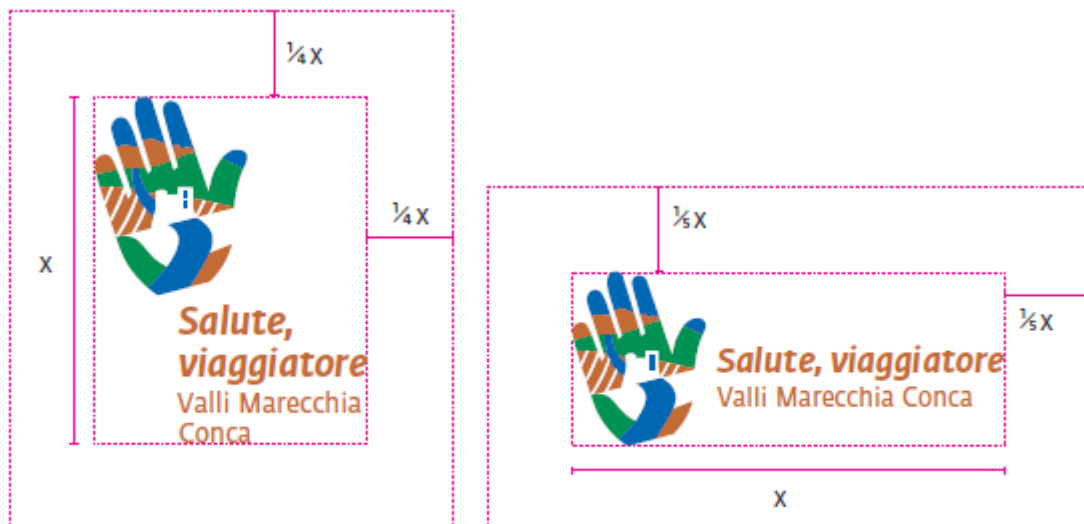


Blu
C 100 M 60 Y 0 K 0
R 0 G 92 B 169 / #005CA9
PANTONE 300 C

DIMENSIONI MINIME



AREE DI RISPETTO



IN ASSOCIAZIONE CON ALTRI MARCHI (esempio)



ASSOCIAZIONE PREVALENTE CON ALTRI MARCHI

Se il soggetto principale della comunicazione è il brand Valli Marecchia Conca, la dimensione degli altri marchi abbinati deve essere pari a 3/5 dell'altezza del Brand prevalente.



USI IMPROPRI e VIETATI DEL BRAND

Se il soggetto principale della comunicazione è il Brand Valli Marecchia Conca, la dimensione degli altri marchi abbinati deve essere pari a 3/5 dell'altezza del marchio prevalente.



RIPOSIZIONAMENTO

Non riposizionare gli elementi del marchio (ad esempio: simbolo, naming e payoff "a epigrafe").



RIPOSIZIONAMENTO

Non riposizionare gli elementi del marchio (ad esempio: naming e payoff a destra del simbolo).



DISTORCERE

Non distorcere e/o ridimensionare le proporzioni del marchio.



COLORE

Non cambiare il colore di nessun elemento del marchio.



TESTI E CARATTERI

Non cambiare il carattere del marchio.



INCLINARE O RUOTARE

Non inclinare o ruotare il marchio.



TONALITÀ DEL FONDO

Non utilizzare il marchio su fondi colorati che ne compromettano la leggibilità.



TONALITÀ DEL FONDO

Non utilizzare il marchio su fondi colorati uguali ai colori del marchio.